Comune di Milano

Approvato con Determinazione
Dirigenziale n. 6677 del 7 agosto 2026

Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani

AVVISO PUBBLICO PER LA RICEZIONE DI PROPOSTE FINALIZZATE A REALIZZARE UN PORTALE MONUMENTALE TRADIZIONALE CINESE A MILANO IN VIA PAOLO SARPI

Le “porte” a Milano hanno rappresentato, sin dal Medioevo, un elemento urbano di identificazione dei sestieri in cui era suddivisa la città. Ogni porta, oltre ad avere funzioni di difesa militare, funzioni fiscali (casello daziario) e di isolamento sanitario in caso di epidemie, aveva l’importante funzione viabilistica di collegamento fra le strade interne alla Città e le grandi vie di comunicazione esterne.

Anche nell'architettura tradizionale cinese, la porta non è un mero elemento decorativo, ma è una soglia simbolica capace di delimitare, identificare e qualificare lo spazio pubblico, trasformandolo in un punto di riferimento. Il portale monumentale tradizionale cinese è il Paifang.

L'ambito urbano di via Paolo Sarpi rappresenta uno dei quartieri più caratteristici e riconoscibili della città, in quanto è storicamente contraddistinto dalla presenza della comunità cinese, una comunità che ha contribuito in modo significativo allo sviluppo economico, commerciale, culturale e sociale di Milano.

Il Comune di Milano individua nella realizzazione di un portale iconico (Paifang) un obiettivo strategico per inquadrare e valorizzare questo ambito territoriale della città con le sue specifiche caratteristiche. Questo portale è inteso come elemento innovativo dello spazio urbano, che identifica un luogo e una comunità, e nello stesso tempo si pone come landmark urbano di rilevanza internazionale.

Con Deliberazione n. 1033/2026 la Giunta Comunale ha approvato “gli indirizzi per l'attivazione della procedura per la raccolta di proposte da parte di soggetti privati e/o pubblici per la realizzazione di un portale monumentale tradizionale cinese finalizzato alla valorizzazione degli spazi pubblici urbani di via Paolo Sarpi”

1 – FINALITÀ DELL’AVVISO

Il Comune di Milano, in attuazione delle Linee Programmatiche di Mandato e degli obiettivi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028, promuove iniziative finalizzate alla rigenerazione e valorizzazione di spazi pubblici urbani, mediante interventi artistici, culturali e identitari orientati alla promozione della coesione sociale, del dialogo interculturale e della partecipazione civica, favorendo il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati attraverso diverse forme di sostegno e finanziamento. In particolare il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati esterni nella realizzazione di interventi di interesse generale attiva apporti economici, non gravanti sul bilancio comunale, risorse materiali e tecnologiche, competenze tecniche, progettuali e organizzative ulteriori rispetto a quelle disponibili.

Con il presente Avviso pubblico l’Amministrazione intende acquisire proposte e soluzioni progettuali finalizzate alla realizzazione di una installazione a forte valenza identitaria, il portale (Paifang), tipico dell’architettura tradizionale cinese all’ingresso di via Paolo Sarpi sul lato verso piazza Baiamonti (vedi

mappa). Il portale si inserisce in un contesto caratterizzato dalla presenza storicamente consolidata di una significativa comunità di origine cinese.

La scelta di promuovere questa installazione risponde a molteplici obiettivi e interessi pubblici:

- riqualificare lo spazio urbano al fine di valorizzare il patrimonio storico, culturale ed economico del quartiere, rafforzandone il ruolo simbolico di incontro tra culture e al fine di accentuare la dimensione internazionale della città;
- dotare la Città di Milano di un elemento identitario ormai consolidato nelle principali città internazionali con l'obiettivo di configurare un forte punto di riferimento visivo capace anche di incrementare i flussi turistici;
- migliorare la riconoscibilità urbana dell'ambito di via Paolo Sarpi, il quartiere a forte vocazione identitaria di tradizioni e valore per la cultura cinese

2 – OGGETTO E NATURA DELL'AVVISO

L'Avviso ha per oggetto la ricerca di soggetti pubblici o privati interessati a realizzare, con proprie risorse economiche, professionali, progettuali e materiali un Paifang, il portale iconico della tradizione cinese, in via Paolo Sarpi nel luogo di intersezione con piazzale Baiamonti (vedi mappa di seguito).



La presentazione di proposte progettuali in risposta al presente Avviso non comporta per il Comune di Milano alcun obbligo di prosecuzione dell'iniziativa né di affidamento, approvazione o realizzazione di quanto presentato, né attribuisce al proponente alcun diritto di prelazione.

L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di:

- ✓ richiedere chiarimenti, integrazioni o modifiche alle proposte presentate;
- ✓ avviare eventuali successivi confronti o approfondimenti progettuali;
- ✓ sviluppare, integrare o rimodulare le proposte ritenute di interesse pubblico;
- ✓ non dare seguito al presente avviso;
- ✓ procedere successivamente mediante ulteriori avvisi pubblici o procedure comparative aventi il medesimo oggetto o finalità analoghe.

La candidatura avviene a esclusivo carico del proponente e non dà luogo ad alcun rimborso, indennizzo o riconoscimento economico per i costi sostenuti per la predisposizione della proposta.

3 – SOGGETTI AMMESSI

I candidati possono essere soggetti pubblici o privati, singolarmente o in forma associata, comprese istituzioni, imprese, fondazioni, associazioni, enti del Terzo settore e altri operatori economici, interessati a collaborare con l'Amministrazione per il perseguimento delle finalità di cui al presente Avviso.

In caso di partecipazione in forma associata dovrà essere individuato un soggetto capofila referente nei confronti dell'Amministrazione comunale.

I soggetti partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs. 36/2023 per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione, ove applicabili in relazione alla natura giuridica del soggetto proponente e non devono trovarsi in alcuna delle situazioni ostative previste dalla normativa vigente. In particolare, ove applicabili in ragione della natura del tipo di collaborazione (strumento giuridico proposto), del soggetto e della proposta, i candidati devono possedere i requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del Codice dei Contratti Pubblici.

Comportando attività di progettazione, esecuzione di lavori, fornitura e/o posa di beni, il soggetto incaricato della progettazione e/o dell'esecuzione dovrà possedere i requisiti di ordine speciale (ex art. 100 del Codice dei Contratti Pubblici), quali l'idoneità professionale, la capacità economico e finanziaria, le capacità tecniche e professionali, nonché eventuali requisiti di qualificazione (ad esempio certificazioni SOA).

L'operatore economico dovrà inoltre dichiarare:

- ✓ l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'attività svolta dal proponente e le funzioni dell'Amministrazione;
- ✓ l'assenza di pregiudizio, diretto o indiretto, all'immagine, al decoro, alla reputazione o alle attività istituzionali del Comune;
- ✓ l'assenza di contenziosi significativi pendenti con l'Amministrazione che possano compromettere il corretto svolgimento del rapporto negoziale;
- ✓ l'inesistenza di cause di esclusione, divieti, sospensioni o altre situazioni limitative della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualsiasi fase della procedura, il possesso dei requisiti dichiarati e la permanenza delle condizioni di ammissibilità della proposta.

I requisiti di seguito indicati devono essere posseduti dall'operatore economico ovvero, qualora le relative prestazioni siano affidate a terzi, dai soggetti incaricati della progettazione, dell'esecuzione, della fornitura e/o della posa.

4 – CONTENUTI DELLA PROPOSTA

La domanda, redatta in lingua italiana, deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di partecipazione (domanda utilizzando modello Allegato 1), debitamente compilato e sottoscritto dall'operatore economico con firma non autenticata. Alla domanda deve essere apposta la marca da bollo, ove prevista.

A pena di esclusione, la domanda, deve contenere a corredo la seguente documentazione:

a) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa al possesso dei requisiti generali di cui al punto 4;

b) Patto di integrità (Allegato 3), debitamente sottoscritto per accettazione dal titolare dell'impresa individuale, dal legale rappresentante o da idoneo procuratore;

c) Proposta progettuale che costituisce l'elemento essenziale della candidatura e che sarà valutata sotto il profilo tecnico, funzionale, paesaggistico, ambientale, gestionale, economico e sociale, dovrà essere corredata della seguente documentazione minima di seguito indicata:

A. Relazione illustrativa dell'intervento contenente: finalità e obiettivi, inquadramento generale e caratteristiche dell'opera, inserimento nel contesto territoriale, compatibilità e sicurezza con le altre funzioni già presenti, descrizione dei materiali e delle tecniche realizzative con specifico riferimento agli aspetti di sostenibilità ambientale;

B. Elaborati grafici (particolari costruttivi significativi, render, documentazione fotografica);

C. Cronoprogramma proposto delle fasi di progettazione e realizzazione;

D. Proposta di Quadro economico e delle fonti di finanziamento;

E. Proposta di Piano di manutenzione.

d) Dichiarazione che il proponente si impegnerà al finanziamento integrale della proposta e dei suoi contenuti

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, chiarimenti o regolarizzazioni documentali in relazione alle proposte presentate, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente sul soccorso istruttorio.

5 – ESCLUSIONI

Saranno escluse le proposte:

- ✓ prive di chiaro interesse pubblico;
- ✓ che possano generare conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- ✓ che possano generare pregiudizio o danno all'immagine dell'Amministrazione o alle sue iniziative;
- ✓ in cui vengano riscontrati riferimenti, contenuti o propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- ✓ aventi contenuti formalmente o sostanzialmente espressione di fanatismo, razzismo, odio o comunque lesivi della dignità umana e di dubbia moralità;
- ✓ pervenute oltre il termine indicato o con modalità non previste nel presente avviso.

6 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande dovranno essere trasmesse ESCLUSIVAMENTE via PEC all'indirizzo sponsorizzazione-spaziurbani@pec.comune.milano.it entro il giorno 16 novembre 2026 alle ore 12:00.

Non verranno prese in considerazione proposte inviate in modalità differenti. La documentazione e gli allegati dovranno essere trasmessi in formato PDF.

Per evitare problemi di ricezione della documentazione, si raccomanda che la dimensione complessiva massima dei file da inviare NON superi i 50 MB.

Le proposte dovranno essere redatte in lingua italiana su carta intestata e sottoscritte, a pena di nullità, dal legale rappresentante.

Come oggetto della PEC dovrà essere indicato, in considerazione del contenuto della proposta la seguente dicitura: “Portale Monumentale Tradizionale Cinese di via Paolo Sarpi”.

Le candidature pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

7 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte pervenute entro le scadenze previste saranno esaminate da una apposita Commissione di valutazione composta da dirigenti e funzionari interni dell’Amministrazione comunale

La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi applicando i criteri di valutazione di seguito riportati:

Criterio	Descrizione	Punteggio massimo
1.Qualità tecnica e architettonica	Qualità della soluzione progettuale, pregio architettonico ed estetico, equilibrio delle proporzioni, capacità di integrarsi armonicamente con il contesto urbano di via Paolo Sarpi e con il paesaggio cittadino, nel rispetto delle prescrizioni urbanistiche, edilizie, paesaggistiche e di sicurezza	**35**
2.Valore identitario, culturale e simbolico	Capacità del progetto di rappresentare autenticamente la cultura cinese, valorizzandone gli elementi storici e simbolici, coniugandoli con l'identità storica e culturale della città di Milano. Capacità dell'opera di costituire un segno urbano riconoscibile, rappresentativo della Chinatown milanese e attrattivo anche a livello nazionale e internazionale.	**25**
3. Sostenibilità, durabilità e facilità di manutenzione	Soluzioni progettuali innovative sotto il profilo architettonico, costruttivo, tecnologico e ambientale. Qualità e durabilità dei materiali, resistenza agli agenti atmosferici e agli atti vandalici, semplicità degli interventi manutentivi, reperibilità dei componenti, contenimento dei costi di manutenzione e gestione durante l'intero ciclo di vita dell'opera.	**15**
4. Valore e sostenibilità economico-finanziaria	Valore complessivo dell’investimento, completezza del piano economico e capacità di garantire la realizzazione, manutenzione e gestione dell'opera senza oneri finanziari a carico del Comune di Milano	**15**
5. Aspetti migliorativi	Ulteriori aspetti aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal presente Avviso	**10**
	Complessivo	**100**

Determinazione dei punteggi:

I punteggi relativi ai criteri saranno determinati moltiplicando il massimo punteggio attribuibile per il coefficiente corrispondente ai seguenti giudizi:

Eccellente 1,0

Ottimo 0,9

Buono 0,8

Discreto 0,7

Sufficiente 0,6

Mediocre..... 0,5

Insufficiente 0,4

Inadeguato 0,3

Non valutabile 0,0

Potrà essere considerate valida esclusivamente la proposta che avrà conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 60/100.

Le proposte presentate non costituiscono in alcun caso vincolo per l'Amministrazione ai fini della realizzazione del portale.

L'Amministrazione comunale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accogliere proposte che, per il loro contenuto, risultino incompatibili con il ruolo istituzionale, l'immagine, i valori o gli interessi pubblici perseguiti dal Comune di Milano, nonché di respingere proposte ritenute non coerenti con le finalità del presente Avviso.

L'esito delle valutazioni e la relativa graduatoria saranno approvati con apposito provvedimento dirigenziale e pubblicato secondo le modalità previste per il presente Avviso.

Le proposte di realizzazione dell'intervento che abbiano conseguito una valutazione favorevole da parte della Commissione, limitatamente ai profili tecnico-qualitativi previsti dal presente Avviso, saranno successivamente sottoposte agli ulteriori adempimenti istruttori necessari alla definizione e all'approvazione dell'istituto giuridico proposto dal soggetto proponente per la realizzazione dell'intervento, secondo le modalità previste dal presente Avviso e nel rispetto della normativa vigente. L'esito favorevole della valutazione della Commissione non determina pertanto l'automatica approvazione della proposta, restando subordinato al positivo completamento del relativo procedimento amministrativo.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di non dare seguito alle proposte ricevute, di non procedere all'attuazione di alcuna iniziativa o di revocare/annullare in ogni momento la procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per mutamento dello stato di fatto o di diritto. Tali determinazioni non comporteranno alcuna responsabilità, obbligo o pretesa risarcitoria, né daranno diritto a rimborsi spese in favore dei soggetti partecipanti.

L’Amministrazione può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti delle proposte e su ogni suo allegato, anche per verificare l’effettiva fattibilità dell’intervento. L'operatore è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dall’Amministrazione.

8 - ONERI E RESPONSABILITA' DEL PROPONENTE

All'esito di quanto previsto al punto 7. e delle conseguenti valutazioni dell'Amministrazione, per lo sviluppo e la realizzazione della proposta individuata, il soggetto proponente, dovrà rispettare quanto segue:

- l'intervento dovrà essere compatibile con le norme e le caratteristiche tecniche, urbanistiche, paesaggistiche, funzionali e di sicurezza degli spazi interessati, nonché coerente con le finalità di interesse pubblico perseguite dall'Amministrazione;
- la progettazione e la realizzazione dell'opera sono a carico del proponente e dovranno rispettare i requisiti e le caratteristiche previste per la realizzazione delle opere pubbliche;
- dovrà essere verificata la compatibilità del progetto con le reti dei sottoservizi presenti nelle località di posa dell'opera, in particolare per quanto riguarda le strutture di fondazione delle opere;
- gli elementi verticali o comunque interferenti con il suolo pubblico dovranno essere compatibili con le funzioni dello stesso (flussi pedonali, ciclabili, veicolari dei residenti, veicolari delle manutenzioni, veicolari d'emergenza) sia rispetto alla sicurezza dei soggetti che rispetto agli spazi esistenti sia alle distanze utili da mantenere; per ciò che concerne l'ambito residenziale dei luoghi dovrà essere verificata la compatibilità dei "profili/forme" delle installazioni rispetto al rumore dell'impatto con il vento e rispetto ad un uso improprio degli elementi per introdursi nelle proprietà private ai piani fuori terra; quanto realizzato non dovrà avere un volume tale che sia percepito come "chiusura", ma dovrà permettere la piena visione dello spazio
- la custodia del bene e la manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico del proponente per almeno 20 anni; al termine dei 20 anni l'Amministrazione si riserva di richiedere lo smontaggio dell'opera o di prorogare per un ulteriore periodo la presenza dell'opera sul territorio
- il proponente dovrà presentare un piano per la manutenzione dell'opera
- provvedere ad acquisire tutti i pareri e tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera
- presentare un cronoprogramma definitivo dell'intervento con descrizione dettagliata delle fasi di progettazione e di realizzazione;
- presentare un piano economico finanziario evidenziando quanto necessario per garantire la sostenibilità dell'intervento e della successiva fase manutentiva;
- sottoscrivere apposita garanzia assicurativa e fidejussoria.

Si segnala che l'Amministrazione si riserva, inoltre, di richiedere lo smontaggio anticipato in caso di incompatibilità con altre opere pubbliche approvate dal Comune, o comunque la possibilità che l'opera possa essere smontata e rimontata a totale onere del privato in caso di esigenze pubbliche.

9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è il dr. Dario Moneta - Direttore della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani – Piazza Duomo, 19, 20122 Milano del Comune di Milano.

10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del nuovo regolamento europeo GDPR n. 679/2016, e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano, nella persona del Sindaco pro tempore – Palazzo Marino Piazza della Scala, 20121 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani – Piazza Duomo, 19, 20122 Milano.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata indicazione preclude la ricevibilità e la comparazione delle proposte progettuali con la conseguente esclusione dalla procedura.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, anche con l'utilizzo di procedure informatiche nei limiti necessari all'espletamento delle funzioni istituzionali.

11 – INFORMAZIONI GENERALI DELL'AVVISO

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Milano www.comune.milano.it, alla sezione avvisi fino al 16.11.2026.

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire per mezzo di messaggi posta elettronica all'indirizzo sponsorizzazione-spaziurbani@comune.milano.it. Per quanto non previsto dal presente bando si richiamano la deliberazione di Giunta Comunale n. 1033 del 30 luglio 2026, il Codice civile e le normative vigenti.

Allegati

1. Istanza di partecipazione (Allegato 1)
2. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Allegato 2)
3. Patto di integrità (Allegato 3)

DARIO LUIGI
MONETA
Comune di Milano
Direttore
Specialistico
07.08.2026 13:07:47
GMT+01:00